

Episodio di Cascina Boscarina, Mongrando, 03.01.1945

Compilatore: Enrico Pagano e Bruno Maida

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cascina Boscarina	Mongrando	Vercelli (ora Biella)	Piemonte

Data iniziale: 03.01.1945

Data finale: 03.01.1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (011)	Ragazzi (1216)	Adulti (1755)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (1755)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
				1		

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

Antonio Lepori, "Sergio", di Giovanni e Maria Biancareddu, nato il 09.05.1912 ad Aggius (Ss, ora Ot), residente a Torino, c.so Francia 235, VII divisione, partigiano carabiniere.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Amerigo Donadio, "Luciana", di Raffaello e Maria Velossi, nato a Sanremo (Im) il 13.02.1925, residente a Milano, VII divisione, 183^a brigata Garibaldi, morto a Donato (Bi).

Nelson Durando, "Gigi", di Annibale e Poldina Riccardi, nato a Occhieppo Inferiore (Bi) il 22.05.1926, residente a Camburzano (Bi), VII divisione, 183^a brigata Garibaldi, morto a Borriana (Bi)

Piero Pastesano o Partisano, "Mancini", di Pietro e Irene Stellina Verdazia, nato ad Asti il 31.08.1926, residente a Biella, VII divisione, 183^a brigata Garibaldi, morto a Donato (Bi)

Evelino Chiarletti, "Velino", di Felice e Serafina Givonetti, nato a Cerrione (Bi), il 06.09.1920, ivi residente, 7^a brigata GI "Cattaneo", catturato il 3 gennaio e fucilato il 4 gennaio a Mongrando

Descrizione sintetica

Battaglia della Serra. Il 3 gennaio 1945 ha inizio un nuovo grande rastrellamento voluto dal capo della provincia di Vercelli, Michele Morsero, per distruggere le forze partigiane che investe tutta la zona dalla Valsesia al Biellese alla Valle d'Aosta. Nel Biellese l'azione parte dalla Serra, zona della 75^a Brigata, che contrasta il nemico con efficacia. Quando questi porta in campo altri reparti da Cerrione, Cavaglià, Salussola, la 75^a Brigata chiede rinforzi al Comando della 12^a Divisione Garibaldi "Nedo" che invia in luogo, al comando del vice-comandante di Brigata, Leandro Volpini (Tom), parte della 50^a Brigata autocarrata. Nella notte però sopraggiunge una forte nevicata che crea condizioni sfavorevoli alla resistenza ed allora la brigata partigiana, creando il vuoto davanti al nemico, ripiega verso Netro, mentre il nemico, ancorché contrastato dai partigiani della brigata GI "Cattaneo", occupa Zimone. Sono impegnati anche i distaccamenti "De Luca", "Chiorino", "Battistin" della 76^a brigata "Togni", il "Ferruccio Nazionale" a Magnano, "L'Aquila" alle cascine di San Michele (Piogera) e la 75^a verso Mongrando. La nuova linea viene stabilita su Torrazzo, Donato, Netro, Camburzano e Mongrando. In questa prima giornata muoiono quattro partigiani: Amerigo Donadio (Luciana), Nelson Durando (Cici), Antonio Lepori (Sergio) e Pietro Pastesano (Mancini), tutti della 7^a Divisione Garibaldi. Il quinto, Evelino Chiarletti, fu fatto prigioniero e fucilato a Mongrando.
[Enrico Pagano]

Il 3 gennaio 1945 il carabiniere Antonio Lepori viene ucciso da soldati tedeschi con raffiche di mitra mentre cerca di raggiungere una formazione partigiana in una missione di collegamento [Bruno Maida]

Modalità dell'episodio:

Uccisione con raffiche di mitra di carabiniere partigiano in missione di collegamento

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

episodi di violenza durante operazioni di rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.) Ignoti
soldati mongoli e tedeschi

ITALIANI

Ruolo e reparto

Collaboratori Gnr, forse R.A.U di Rivoli

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Monumento "Mongrando ai suoi caduti", cimitero di Mongrando S. Lorenzo

Cippo su strada per Donato (Bi) "Al garibaldino Antonio Lepori" con data di nascita e morte

Cippo dedicato a Amerigio Donadio e Piero Partisano (o Pastesano) in frazione Croceserra di Donato (BI)

Musei e/o luoghi della memoria:

via intitolata ad Antonio Lepori ad Aggius (Ot)

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Anello Poma, Gianni Perona, La Resistenza nel Biellese, Guanda, Parma, 1972 Primo Corbelletti,

Noi della 7^a, ed. Giglio, Ivrea, s.d.

Primo Corbelletti, La battaglia della Serra, in "l'impegno", a. IX, n. 1, aprile 1989

Fonti archivistiche:

AUSSME, N 1/11, b. 2123 bis

CPI f. 23/137

Aisrsc Bi-Vc, Diario della 75^a brigata

Banca dati del partigianato piemontese

Sitografia e multimedia:

<https://picasaweb.google.com/gualaluciano/BIELLESERIBELLE#5324516847234439442>

<https://anpimilano.files.wordpress.com/2019/11/donadio-amerigo.pdf>

V. ANNOTAZIONI

Nella banca dati del partigianato piemontese risulta caduto a Piovera (Al); in realtà la località di cui si tratta è Piogera

VI. CREDITS

Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia
Database CPI e CIT